



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE  
**COMITATO ISTITUZIONALE**

**DELIBERAZIONE N. 1. DEL 17.10.2017**

**Oggetto: Consorzio di Bonifica della Gallura. Sentenza del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche n 134/2017. Autotutela amministrativa. Conferma deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n.1 del 23.11.2016.**

L'anno 2017, addì diciassette del mese di Ottobre presso Villa Devoto in via Oslava 2 a Cagliari, a seguito di convocazione del 16.10.2017 prot.n. 7969, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Francesco Pigliaru	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		X
Edoardo Balzarini	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Donatella Emma Ignazia Spano	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	X	
Pierluigi Caria	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale	Componente	X	
Maria Grazia Piras	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	X	
Giorgio Sanna	Rappresentante delle Province	Componente	X	
Giuseppe Porcheddu	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente		X
Antonio Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	In collegamento telefonico	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. n. 5608 del 11.08.2017, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Ing. Edoardo Balzarini.

È presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Alberto Piras.



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
**AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE**

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 1  
DEL 17.10.2017

**IL PRESIDENTE**

**CONSTATATA** la legalità dell'adunanza, ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. n.19/2006, dichiara aperta la seduta ed il Segretario invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

**II COMITATO ISTITUZIONALE**

- VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'articolo 166;
- VISTA** la legge regionale 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici";
- VISTA** la nota prot. n. 3122/13 del 19.11.2013 del Consorzio di Bonifica della Gallura con la quale, ai sensi dell'art.166 del D. Lgs. n.152/06, ha chiesto all'Autorità di Bacino della Regione Sardegna l'autorizzazione per utilizzo idroelettrico di acque già derivate dal fiume Liscia per uso irriguo in località Calamaiu, Comune di Luras;
- VISTA** la deliberazione di questo Comitato n.2 del 07.05.2014 con la quale è stata denegata l'autorizzazione di cui sopra;
- VISTA** la successiva nota prot. n. 2178 del 02.08.2016 del Consorzio di Bonifica della Gallura con la quale è stata presentata a questa Autorità di Bacino una richiesta di identico oggetto e contenuto alla precedente presentata con nota prot. n. 3122/13 del 19.11.2013;
- VISTA** la deliberazione di questo Comitato n.1 del 23.11.2016 con la quale è stata ulteriormente denegata l'autorizzazione richiesta dal Consorzio di Bonifica della Gallura con nota prot.n. 2178 del 02.08.2016, per le medesime motivazioni di rigetto espresse con la deliberazione n.2/2014 richiamata a presupposto della decisione;
- VISTO** che la deliberazione di questo Comitato n.1 del 23.11.2016 non è stata, a sua volta, oggetto di impugnazione e gli effetti sono consolidati dalla decorrenza dei termini per l'impugnazione;
- VISTO** che questo Comitato ha rigettato entrambe le domande del Consorzio della Gallura, con le deliberazioni sopra citate, ritenendo che i progetti presentati sfruttassero l'energia potenziale generata dalla presenza dello sbarramento della diga del Liscia, di proprietà della Regione e non lo sfruttamento delle acque fluenti nei canali e nei cavi consortili e



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 1  
DEL 17.10.2017

che per tali ragioni le richieste non erano ascrivibili ai casi previsti dall'art.166 del D.Lgs. n.152/2006;

**VISTA**

la sentenza del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche n 134/2017, intervenuta successivamente ad entrambe le deliberazioni di diniego di questo Comitato sopra citate, con la quale è stata annullata la deliberazione n.2 del 07.05.2014 in accoglimento del ricorso n.159/2014 presentato dal Consorzio di Bonifica della Gallura di cui ci si riserva l'impugnativa;

**OSSERVATO**

che gli effetti della deliberazione n. 1 del 23.11.2016 di questo Comitato di diniego della richiesta prot. n. 2178 del 02.08.2016 del Consorzio di Bonifica della Gallura sono contrari a quanto previsto in esecuzione della sentenza n.134/2017 e che sulla deliberazione n.1 del 23.11.2016 medesima il Consorzio di Bonifica della Gallura ha manifestato, a suo tempo, acquiescenza per assenza di doglianze;

**RITENUTO**

che le motivazioni del diniego di cui alla Deliberazione n. 1 del 23.11.2016 di questo Comitato siano ancora attuali e non siano superate dagli effetti della sentenza del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche n.134/2017 che non hanno investito la deliberazione n.1 del 23.11.2016 di cui sopra;

**RITENUTO**

altresì che il silenzio accoglimento della richiesta del Consorzio prot. n. 3122/13 del 19.11.2013 e nota prot. n. 2178 del 02.08.2016 per decorrenza dei termini previsti dall'art.166 del D.Lgs.n.152/2006, rilevato dal giudice nella sentenza n.134/2017, a parere di questo Comitato non si è mai formato poiché la richiesta non aveva nel contenuto valore di richiesta di autorizzazione allo sfruttamento delle acque fluenti nei canali e nei cavi consortili;

**VALUTATO**

che persistono le condizioni fattuali e giuridiche che hanno motivato i precedenti provvedimenti di rigetto delle richieste di concessione presentate dal Consorzio di Bonifica della Gallura con note prot. n. 3122/13 del 19.11.2013 e note prot.n. prot. n. 2178 del 02.08.2016 poiché entrambe, prevedono lo sfruttamento dell'energia potenziale generata dalla presenza dello sbarramento della diga del Liscia, di proprietà della Regione e non lo sfruttamento delle acque fluenti nei canali e nei cavi consortili al di fuori dei casi previsti dall'art.166 del D.Lgs. n.152/2006;

**VALUTATO**

che, nonostante il Consorzio di Bonifica della Gallura, per effetto del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) sia risultato beneficiario del contributo alla realizzazione del progetto denegato, permanga l'interesse pubblico al rigetto dello



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
**AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE**

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 1

DEL 17.10.2017

stesso in quanto contrario alla legislazione regionale vigente che attribuisce la gestione della diga del Liscia all'ENAS;

**VALUTATO** altresì che non si rilevano affidamenti del Consorzio alla realizzazione del progetto denegato posta la totale acquiescenza all'ultimo provvedimento di diniego di questo Comitato espresso con deliberazione n. 1 del 23.11.2016;

Tutto ciò premesso

**DELIBERA**

**Art.1** per le ragioni di interesse pubblico esposte in premessa e ad ogni buon fine, di annullare ai sensi dell'articolo 21, nonies della L. n.241/90, il provvedimento di accoglimento della domanda del Consorzio di Bonifica della Gallura presentata con nota prot. n. 3122/13 del 19.11.2013, rilevato dal giudice con sentenza n.134/2017 in applicazione del silenzio accoglimento previsto dall'art.166 del D.Lgs. n. 152/2006, pur non riconoscendone l'avvenuta formazione e con riserva di impugnativa della sentenza medesima.

**Art.2** di confermare integralmente, il provvedimento di questo Comitato n.1 del 23.11.2016 di diniego dell'istanza del Consorzio di Bonifica della Gallura prot. n.2178 del 02.08.2016 per il rilascio di autorizzazione per utilizzo idroelettrico di acque già derivate dal fiume Liscia per uso irriguo in località Calamaiu, Comune di Luras per le medesime ragioni di interesse pubblico esposte in premessa.

Si allega come parte integrante della presente atto copia della deliberazione di questo Comitato n.1 del 23.11.2016.

Il Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità della Direzione Generale Agenzia Regionale del distretto idrografico della Sardegna provvederà alla comunicazione della presente deliberazione e dei relativi allegati ai soggetti interessati.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e nel BURAS.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Segretario Generale**

Ing. Alberto Piras

**Il delegato del Presidente del Comitato Istituzionale**

Ing. Edoardo Balzarini